

Notiziario della comunità pastorale “Madonna della Selva”

Parrocchie di S. Gaudenzio – S. Giovanni Battista – S. Maria Assunta

anche su www.madonnadellaselva.net

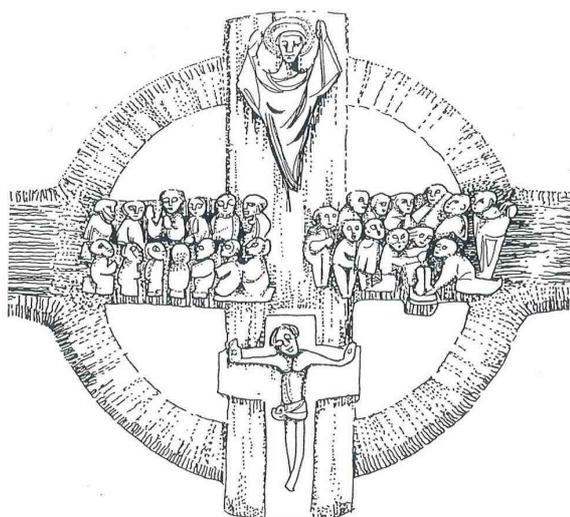
11 febbraio 2017 — n. 6



“L'anima mia spera nella tua parola”

Isaia 54, 5 - 10 // Salmo 129 // Romani 14, 9 - 13 // Vangelo di Luca 18, 9 - 14

VERSO LA QUARESIMA...



... perché la prossima settimana dobbiamo “entrare con gioia in questo tempo forte”. Il percorso di avvicinamento allora sarà “soft”, progressivo: a tal proposito incomincio già in questa domenica, detta “del perdono” (quale orizzonte più adatto...), a “offrirvi il la” per partire bene, riportando qui di seguito qualche stralcio del messaggio che Papa Francesco ha scritto a tutta la Chiesa in vista della Quaresima 2018, così che possa diventare oggetto di meditazione e riflessione personale.

La versione completa la potete trovare poi anche sul sito www.madonnadellaselva.net.

«PER IL DILAGARE DELL'INIQUITÀ, SI RAFFREDDERÀ L'AMORE DI MOLTI» (Mt 24, 12)

Cari fratelli e sorelle, ancora una volta ci viene incontro la Pasqua del Signore! Per prepararci ad essa la Provvidenza di Dio ci offre ogni anno la Quaresima, «segno sacramentale della nostra conversione», che annuncia e realizza la possibilità di tornare al Signore con tutto il cuore e con tutta la vita. Anche quest'anno, con il presente messaggio, desidero aiutare tutta la Chiesa a vivere con gioia e verità in questo tempo di grazia; e lo faccio lasciandomi ispirare da un'espressione di Gesù nel Vangelo di Matteo: «Per il dilagare dell'iniquità l'amore di molti si raffredderà» (24,12). Questa frase si trova nel discorso che riguarda la fine dei tempi e che è ambientato a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi, proprio dove avrà inizio la passione del Signore.

Rispondendo a una domanda dei discepoli, Gesù annuncia una grande tribolazione e descrive la situazione in cui potrebbe trovarsi la comunità dei credenti: di fronte ad eventi dolorosi, alcuni falsi profeti inganneranno molti, tanto da minacciare di spegnere nei cuori la carità che è il centro di tutto il Vangelo. I falsi profeti Ascoltiamo questo brano e chiediamoci: quali forme assumono i falsi profeti? Essi sono come “incantatori di serpenti”, ossia approfittano delle emozioni umane per rendere schiave le persone e portarle dove vogliono loro.

Quanti figli di Dio sono suggestionati dalle lusinghe del piacere di pochi istanti, che viene scambiato per felicità! Quanti uomini e donne vivono come incantati dall'illusione del denaro, che li rende in realtà schiavi del profitto o di interessi meschini! Quanti vivono pensando di bastare a sé stessi e cadono preda della solitudine! Altri falsi profeti sono quei “ciarlatani” che offrono soluzioni semplici e immediate alle sofferenze, rimedi che si rivelano però completamente inefficaci: a quanti giovani è offerto il falso rimedio della droga, di relazioni “usa e getta”, di guadagni facili ma disonesti! Quanti ancora sono irretiti in una vita completamente virtuale, in cui i rapporti sembrano più semplici e veloci per rivelarsi poi drammaticamente privi di senso! Questi truffatori, che offrono cose senza valore, tolgono invece ciò che è più prezioso come la dignità, la

libertà e la capacità di amare. È l'inganno della vanità, che ci porta a fare la figura dei pavoni... per cadere poi nel ridicolo; e dal ridicolo non si torna indietro. Non fa meraviglia: da sempre il demonio, che è «menzognero e padre della menzogna» (Gv 8,44), presenta il male come bene e il falso come vero, per confondere il cuore dell'uomo.

Ognuno di noi, perciò, è chiamato a discernere nel suo cuore ed esaminare se è minacciato dalle menzogne di questi falsi profeti. Occorre imparare a non fermarsi a livello immediato, superficiale, ma riconoscere ciò che lascia dentro di noi un'impronta buona e più duratura, perché viene da Dio e vale veramente per il nostro bene. (...)

Chiediamoci allora: come si raffredda in noi la carità? Quali sono i segnali che ci indicano che in noi l'amore rischia di spegnersi? Ciò che spegne la carità è anzitutto l'avidità per il denaro, «radice di tutti i mali» (1 Tm 6,10); ad essa segue il rifiuto di Dio e dunque di trovare consolazione in Lui, preferendo la nostra desolazione al conforto della sua Parola e dei Sacramenti.

Tutto ciò si tramuta in violenza che si volge contro coloro che sono ritenuti una minaccia alle nostre "certezze": il bambino non ancora nato, l'anziano malato, l'ospite di passaggio, lo straniero, ma anche il prossimo che non corrisponde alle nostre attese. Anche il creato è testimone silenzioso di questo raffreddamento della carità: la terra è avvelenata da rifiuti gettati per incuria e interesse; i mari, anch'essi inquinati, devono purtroppo ricoprire i resti di tanti naufraghi delle migrazioni forzate; i cieli – che nel disegno di Dio cantano la sua gloria – sono solcati da macchine che fanno piovere strumenti di morte.

L'amore si raffredda anche nelle nostre comunità: (...) l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide, la mentalità mondana che induce ad occuparsi solo di ciò che è apparente, riducendo in tal modo l'ardore missionario.

Cosa fare? Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali appena descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di Quaresima il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno. Dedicando più tempo alla preghiera, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita.

L'esercizio dell'elemosina ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissimo l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. (...)

Il digiuno, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmo, e costituisce un'importante occasione di crescita. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio.

Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame. (...)

Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare. (...)

Papa Francesco

CONTATTI: don Federico Papini 0331617028 // don Alessio Marcarì 0331617300

diacono Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO: don Federico - parroco (piazza San Gaudenzio 14): lunedì 9.15-10.30; martedì e giovedì 18.30-19.30 Parrocchia San Giovanni Battista (piazza San Giovanni 5): giovedì 9-10

Segreteria della comunità (piazza San Gaudenzio 14): lunedì e venerdì 16-18.30; martedì e giovedì 9.30-11.

Orario Sante Messe festive: San Gaudenzio: (vigiliare 18,30) 10.00 - 18.30

San Giovanni Battista: (vigiliare 17.30) 7.30 - 10.30 Santa Maria Assunta: (vigiliare 20.30) 8.30 - 11.00



LA GIOIA...DI SERVIRE!

Questa domenica siamo contenti di fare festa e di ringraziare il Signore e tutti i chierichetti della nostra Comunità pastorale: 32, tra ragazzi e preadolescenti, che hanno scelto di prestare servizio liturgico nelle diverse celebrazioni liturgiche. Alcuni di essi svolgono questo prezioso servizio già da alcuni anni, mentre cinque di loro iniziano proprio con la S. Messa delle ore 11.00 nella

Chiesa di Santa Maria Assunta. Durante la celebrazione, infatti, saranno ammessi ufficialmente all'altare come chierichetti: poco dopo, gli altri 27 rinnoveranno di fronte alla comunità, l'impegno di fedeltà e le responsabilità che derivano dal loro servire il Signore.

Dobbiamo essere contenti e grati al Signore per il dono di questi ragazzi che, nonostante impegni e scadenze quotidiane, scelgono di dedicare tempo per un servizio bello e insostituibile, perché orientato ad aiutare le persone a pregare ed "entrare nel cuore" delle celebrazioni. Non va poi dimenticato l'aiuto e il contributo dei cinque cerimonieri che guidano i chierichetti nelle celebrazioni e sono per i più piccoli figure significative di riferimento ed esempi da imitare. Ma essere chierichetti non è servizio da svolgere soltanto in Chiesa: tutta la vita di chi serve all'altare è chiamata ad essere, in forza dell'impegno assunto, testimonianza di Gesù nella quotidianità. Su questo aspetto proprio Papa Francesco, il 4 agosto 2015, disse così ai 10.000 chierichetti presenti a Roma per il meeting mondiale a loro riservato:

"Anche noi siamo invitati a non rimanere chiusi in noi stessi, custodendo la nostra fede in un deposito sotterraneo nel quale ritirarci nei momenti difficili. Siamo invece chiamati a condividere la gioia di riconoscersi scelti e salvati dalla misericordia di Dio, ad essere testimoni che la fede è capace di dare nuova direzione ai nostri passi, che essa ci rende liberi e forti per essere disponibili e idonei alla missione. Grazie per la vostra disponibilità a servire all'altare del Signore, facendo di questo servizio una palestra di educazione alla fede e alla carità verso il prossimo. Grazie di aver anche voi iniziato a rispondere al Signore, come il Profeta Isaia: "Eccomi, manda me" (Is 6,8)".

Anche per questa ragione tutto il gruppo dei chierichetti della nostra Comunità Pastorale si riunisce una volta al mese per vivere un momento di preghiera, di formazione, di gioco e condivisione, accompagnati dall'aiuto del don e di un responsabile.

Essere chierichetti dunque è una missione bella, importante e seria, che richiede disponibilità e voglia di mettersi in gioco per la comunità cristiana, anche in giovane età. Oggi siamo invitati allora a sostenere anzitutto con la preghiera i nostri chierichetti, chiedendo la protezione di san Tarcisio, loro patrono. Egli era un ragazzino che, durante l'epoca delle persecuzioni dei primi cristiani, preferì morire martire piuttosto che lasciare cadere l'Eucarestia nelle mani dei pagani che lo uccisero.

E chiediamo allo Spirito Santo (ma anche a tutti gli altri ragazzi) che ci siano molti altri disposti a mettere la propria vita a servizio dell'altare e del prossimo, ben consapevoli che solo l'amore di Gesù ci rende forti, un amore che nella celebrazione Eucaristica possiamo toccare con mano: sono quel pane e quel vino che diventano, per la nostra salvezza, il Corpo e il Sangue di Cristo.



don Alessio

OFFERTE PER BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE 2017:

S. GAUDENZIO	rientrate n. 353 buste per un totale € 10.405,00
S. GIOVANNI BATTISTA	rientrate n. 90 buste per un totale € 2.015,00
S. MARIA ASSUNTA	rientrate n. 158 buste per un totale € 5.705,00

Offerte avvento di solidarietà, iniziativa ZAMBIA:

€ 5.000,00 inviati all'Ufficio per la Pastorale Missionaria della Diocesi

AVVISI della settimana

- **Domenica 11 Febbraio** – Anniversario dell'Apparizione della Madonna a Lourdes, nel pomeriggio in **Santuario** della Madonna della Selva, alle **ore 15.00 la celebrazione del rosario e del Vespero in onore della Beata Vergine Maria.**
- Nel pomeriggio dalle 14.30, **FESTA DI CARNEVALE in oratorio San Luigi per i bambini e ragazzi.** Giochi, canti, balli e merenda per tutti con le immancabili e gustosissime frittelle. Non mancate!
- **Lunedì 12 febbraio** in segreteria parrocchiale, alle 21, riunione commissione cultura & comunicazione.
- **Martedì 13 febbraio** in segreteria parrocchiale, alle ore 21.00, ci sarà **la riunione del CAEP** della Parrocchia di San Giovanni Battista.
- **Venerdì 16 febbraio**, ore 19.30 presso l'oratorio P.G. Frassati di Fornaci: **FESTA DI CARNEVALE PER I PREADOLESCENTI DI II E III MEDIA**; per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli educatori.

- **Sabato 17 febbraio: SFILATA IN MASCHERA PER LE VIE DEL PAESE!** Saremo invasi dagli insetti: COLEOTTERI, STUPIDOTTERI E BOMBOLONI!
Ritrovo ore 13.30 in Piazza della Repubblica (piazza mercato) e conclusione in Piazza Alfredo di Dio con la premiazione delle maschere più belle e dei gruppi più numerosi, animazione e merenda per tutti!



- Per adolescenti e 18/19enni: **CARNEV...ICE!** Serata insieme al palaghiaccio di Varese; partenza ore 20.15 presso il piazzale antistante la Chiesa di Santa Maria Assunta; per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli educatori!

- **DOMENICA 18 Febbraio INIZIO DELLA QUARESIMA**

- Giornata di ritiro-domenica insieme per i ragazzi/e di III elementare e i loro genitori
Il programma è sempre il medesimo per tutti:
 - ore 9.30 ritrovo per i ragazzi/e nel salone dell'oratorio Piergiorgio Frassati, presso la Parrocchia di S.Maria Assunta – riflessione e lavoro di gruppo.
 - ore 11.00 celebrazione della S. Messa in Chiesa.
 - ore 12.00 incontro in salone per i genitori con don Federico e gioco organizzato per i ragazzi/e con gli animatori.
 - ore 13.00 pranzo insieme; l'oratorio offre come sempre un piatto di pasta, mentre ciascuno porta il secondo e il dolce da condividere con tutti.
- **Nel pomeriggio - alle ore 16.00 - il Vespero in Santuario** della Madonna della Selva, con la predicazione sulla lettera agli Efesini cap. I "*Scelti per essere santi nella carità*" – e la Benedizione Eucaristica.

La comunità Pastorale Madonna della Selva organizza un
PELLEGRINAGGIO IN POLONIA SULLE ORME DI SAN GIOVANNI PAOLO II
- dal 22 al 25 maggio 2018 -

Informazioni e iscrizioni ENTRO IL 10 MARZO in segreteria parrocchiale negli orari consueti.
programma dettagliato su www.madonadellaselva.net